

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Foggia – Classe 5[^] F



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026, del D.M. 13 del
29/01/2026, del D.M. 45 del 20/03/2026**

**CLASSE V SEZ. F
Liceo delle Scienze Umane**

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Corso Roma 1 — 71121 Foggia
Tel. 0881/721392-FAX 0881/723293 e-mail istituzionale: fgpm03000e@istruzione.it
e-mail certificata: fgpm03000e@pec.istruzione.it
sito: www.liceopoerio.edu.it — C.F. 8002240713 — Codice Univoco UFIMST

INDICE

1. Presentazione del corso di studi pag. 3
2. Piano degli studi pag. 4
3. Discipline oggetto di esame pag. 4
4. Presentazione della classe pag. 5
5. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite pag. 7
6. Svolgimento dei programmi, contenuti disciplinari e pluridisciplinari pag. 13
7. Metodologie e strumenti didattici adottati pag. 14
8. Sistemi di verifica e criteri di valutazione pag. 15
9. Attività di recupero e sostegno pag. 19
10. Attribuzione del credito scolastico pag. 19
11. Attività di Formazione Scuola Lavoro pag. 20
12. Educazione Civica pag. 21
13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa/PNRR pag. 26
14. Elenco dei documenti allegati pag. 26

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

Il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico per la riforma del 2010, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, che pone come centrale l’asse storico-antropologico delle Scienze Umane, propone lo studio quinquennale di una lingua straniera e delle materie del settore scientifico, arricchendo con i loro programmi la cultura generale dello studente. Il Liceo delle Scienze Umane così consente all’alunno la padronanza dei diversi linguaggi, oltre delle metodologie e delle tecniche nel campo delle Scienze Umane, fornendo una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Questo indirizzo di studi offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive soprattutto nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socioassistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona. Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi*

formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

2. PIANO DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio.

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

3. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, in questo Documento il Consiglio di classe omette l'elenco dei nominativi dei docenti e degli studenti della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione degli Esami di Maturità.

Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

A seguito della pubblicazione del DM n. 13 del 29/01/2026, con la circolare interna Circ. int. n.347 Prot. N.3505/l.1 del 30/03/2026, sono stati individuati i commissari per le discipline oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Le discipline oggetto delle prove scritte sono:

Prima prova scritta: Italiano (commissario interno)

Seconda prova scritta: Scienze Umane (commissario esterno)

Altre discipline del colloquio:

Lingua e cultura straniera – Inglese (commissario esterno)

Storia dell'arte (commissario interno)

Il Consiglio di classe ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunna in situazione di disabilità.

In allegato è possibile visionare la composizione del Consiglio di classe (**ALLEGATO A**) e l'elenco delle candidate (**ALLEGATO B**).

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso formativo della classe attraverso il quinquennio appare nel complesso regolare, dato che il gruppo iniziale di alunne si è mantenuto sostanzialmente stabile, a partire dal terzo anno. Partite in 19, il numero le allieve è sceso a 15 al termine del primo anno, a causa di non ammissioni all'anno successivo e trasferimento. All'inizio del 3^A anno, è stata inserita un'alunna proveniente da una scuola paritaria.

Al termine del terzo anno un'allieva non viene ammessa alla quarta classe. Nell'attuale a.s. 2025-26 la scolaresca risulta composta da 15 elementi. Dal primo anno di liceo fa parte del gruppo- classe un'alunna la cui situazione di disabilità è stata riconosciuta solo all'inizio della classe terza e che segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi; si riporta in allegato specifica relazione del P.E.I che chiarisce anche le modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**ALLEGATO C**). In allegato è visionabile il P.E.I. dell'alunna (**ALLEGATO D**).

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 [^]	15	1	14	1	1	
4 [^]	15		13	2		
5 [^]	15					0

Dal punto di vista didattico, la classe ha vissuto l'avvicendamento di diversi docenti tra il primo e il secondo anno per le discipline di Scienza Naturali, Scienze Motorie, Scienze Umane e Filosofia (cambio insegnante al terzo anno e al quarto anno), Fisica (al terzo, quarto e quinto anno), Religione.

Gli insegnamenti di Italiano, Latino, Inglese, Storia, Matematica, Storia dell'arte sono stati svolti in continuità con gli stessi docenti.

Il gruppo classe, composto da quindici studentesse, presenta una fisionomia relazionale non pienamente coesa, caratterizzata da dinamiche interne che hanno talvolta limitato la collaborazione e la solidarietà tra i membri. Nonostante tale eterogeneità, l'azione didattica è stata condotta con continuità da parte di tutto il Consiglio di Classe, con il costante obiettivo di favorire un clima di lavoro più disteso e funzionale all'apprendimento. Sotto il profilo della partecipazione, la maggior parte delle allieve ha mostrato apertura e disponibilità al dialogo educativo, ad eccezione di una ristretta componente che ha mantenuto un atteggiamento più passivo o meno proattivo durante le attività proposte.

In termini di impegno e rendimento scolastico, si rileva un interesse generalmente diffuso verso le attività didattiche e la vita dell'istituto. Una parte significativa della classe ha dimostrato di possedere potenzialità di base e competenze adeguate ad affrontare con profitto le richieste del piano di studi. Tuttavia, permane una fascia di studentesse per le quali si rileva il bisogno di un consolidamento delle competenze in alcune discipline attraverso uno studio più sistematico e rigoroso.

Per quanto riguarda la regolarità della frequenza, a fronte di una partecipazione assidua da parte di alcune alunne, si segnala una tendenza non trascurabile di molte altre allieve ad assentarsi in modo strategico o a ricorrere a ingressi posticipati e uscite anticipate, con una ricorrenza più marcata in coincidenza con le prove di verifica. Tale comportamento ha condizionato la linearità del percorso valutativo per i soggetti interessati, rendendo più frammentaria l'acquisizione degli obiettivi prefissati.

Va sottolineato come alcune alunne apparse psicologicamente più fragili abbiano, comunque, mostrato apprezzabili sforzi e conseguito risultati positivi. Le incertezze nelle competenze linguistiche e nelle capacità logico-espositive, nelle conoscenze di carattere matematico e scientifico di una piccola parte della classe risultano migliorate, mentre è presente un gruppo più numeroso che evidenzia da sempre basi più solide e un più efficace metodo di studio. Durante l'ultimo anno la classe ha, comunque, fornito importanti segnali di crescita, dovuti soprattutto alla maturazione personale delle studentesse. In sintesi, la scolaresca appare distinta in tre fasce principali di merito: un piccolo gruppo di alunne ha ottenuto risultati mediamente discreti, mentre un più ampio gruppo si attesta su un livello buono e un terzo più esiguo ha conseguito un livello più che buono.

ANDAMENTO DIDATTICO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO

Il gruppo classe ha manifestato, nella sua componente prevalente, disponibilità al dialogo educativo e interesse verso le attività formative proposte, partecipando alle diverse iniziative dell'Istituto. Tale attitudine ha permesso di consolidare un significativo senso di appartenenza all'istituzione scolastica, elemento che ha rappresentato un tratto caratterizzante del percorso di studi e di formazione compiuto nel corso degli anni. Questo legame con la realtà scolastica, pur manifestandosi con intensità diversa tra le singole studentesse, ha costituito il fondamento del processo di crescita personale e civile del gruppo. Inoltre, nel corso dei diversi anni di liceo la classe ha partecipato a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, a progetti formativi del PNRR e conseguito certificazioni dove previste, nella fattispecie IDCL. La maggior parte delle studentesse ha mantenuto un rendimento costante e positivo. Il rendimento scolastico si è attestato su livelli globalmente discreti, sebbene condizionato da una partecipazione non sempre costante. Sotto il profilo relazionale, la classe ha mostrato una complessiva frammentazione, manifestando una limitata propensione al confronto tra pari e una coesione interna ancora debole. Per quanto concerne il rapporto con le famiglie, si è mantenuta una comunicazione formale che, tuttavia, ha beneficiato di momenti di collaborazione volti a sostenere il percorso educativo delle alunne. Il Consiglio di classe ha informato in modo tempestivo e puntuale i genitori dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa condivisa rispetto agli obiettivi e alle strategie da perseguire.

5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia degli apprendimenti specifici del Liceo delle Scienze Umane.

FINALITA' FORMATIVE

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico ed umanistico
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allievo delle competenze che lo aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante
- Fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza
- Promuovere nell'allievo l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante aperta al dialogo, al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile
- Rafforzare il senso attivo di cittadinanza, l'appartenenza al proprio territorio nel quadro d'una corretta socializzazione rispettosa dei valori di tolleranza, democrazia e legalità sanciti dalla nostra Costituzione
- Sviluppare la socializzazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe

OBIETTIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Padroneggiare con sempre maggiore sicurezza e capacità selettiva i linguaggi e gli strumenti conoscitivi propri delle varie discipline
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare i linguaggi multimediali
- Analizzare dati ed interpretarli
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico e culturale del proprio territorio per orientarsi nelle sue realtà produttive e culturali;

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul dettato Costituzionale e sul riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente.

In considerazione apprendimento specifici del Liceo delle Scienze Umane, i docenti hanno condiviso i seguenti obiettivi trasversali per le diverse aree:

AREA METODOLOGICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1)Aver acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi
- 2)Essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinati e gradualmente valutarne le applicazioni

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1)Privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2)Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1)Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- 2)Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1)Saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici
- 2)Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1)Padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- 2)Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali

3)Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

4)Aver acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (Inglese)strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei

5)Saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche

COMPETENZE TRASVERSALI

1)Saper esporre in modo organico, corretto e completo i saperi disciplinari e pluridisciplinari.

2)Acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

3)Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro

AREA STORICO-UMANISTICA

OBIETTIVI FORMATIVI

1)Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano il "cittadino"

2)Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

3)Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative

4)Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

5)Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano

COMPETENZE TRASVERSALI

1)Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa

2)Cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (Musica, arti visive, etc.)

3)Confrontate l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione Matematica della realtà
- 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio
- 3) Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica

COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali
- 2) Essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione

Gli studenti del liceo delle Scienze Umane, inoltre, dovranno:

- 1) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- 2) Aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale
- 3) Comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- 4) Conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline.

1) Competenza alfabetica funzionale: la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

2) competenza multilinguistica: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

3) competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria: la prima riguarda la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa esige l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; la competenza in Scienze è relativa alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; per competenza in Tecnologie e Ingegneria s'intende la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

4) competenza digitale: concerne la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

6) competenza in materia di cittadinanza: è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

7) competenza imprenditoriale: si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

6. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti in modo sostanzialmente rispondente a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico nonostante qualche fisiologico rallentamento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si rinvia alle programmazioni dei docenti delle singole discipline.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

La scelta di privilegiare la trattazione di tematiche trasversali risponde pienamente alle finalità dell'OM n. 54, che definisce il colloquio d'esame come una prova multidisciplinare volta ad accertare la capacità del candidato di connettere i saperi in modo critico e personale. Tale approccio garantisce l'integrazione organica dell'Educazione Civica (L. 92/2019) e la valorizzazione delle competenze maturate nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, favorendo il superamento della frammentazione disciplinare a favore di una visione d'insieme coerente con il profilo educativo e professionale dello studente. L'impostazione interdisciplinare mira, dunque, a sollecitare la maturità di giudizio e l'autonomia intellettuale del candidato, requisiti fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e per il proseguimento degli studi superiori

In quest'ottica, le macroaree inserite nel presente documento non rappresentano semplici raggruppamenti di argomenti, ma costituiscono le tracce di un percorso di maturazione intellettuale volto a formare cittadini capaci di orientarsi nella fluidità del mondo contemporaneo.

Il Consiglio di Classe ha scelto di strutturare l'azione didattica attraverso l'individuazione dei seguenti **nuclei tematici interdisciplinari**:

- 1-Uomo e Natura;
- 2- Modernità, progresso e limiti;
- 3- Il viaggio: tempo e memoria;
- 4- La ricerca della felicità;
- 5- Progresso, ambiente e sviluppo

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presenti all'interno del Consiglio di classe docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche CLIL, è stato svolto un modulo interdisciplinare che ha

visto coinvolte i docenti di Inglese e di Fisica. Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica di Fisica (Nota MIUR n.4.1 25 luglio 2014). L'argomento trattato è il seguente: Electrotechnics & Electricity.

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, l'art. n. 22 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, stabilisce che: "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno."

7. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato verso una metodologia euristica e partecipativa, diretta a coinvolgere le alunne in modo attivo e da protagoniste del processo di apprendimento, cercando di renderle consapevoli del loro metodo di studio e facilitare eventuali interventi correttivi autonomi o guidati. I docenti hanno tenuto conto e valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi di tutte le studentesse; hanno utilizzato le difficoltà e le valutazioni come momento di riflessione e di apprendimento delle alunne; hanno sollecitato la classe ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche. Sono state attivate interventi di supporto, di recupero e di potenziamento anche da parte della scuola, come attività di mentoring a supporto di alcune allieve (al quarto anno). La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con una certa rapidità e utilizzata come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato inoltre ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione alle alunne in difficoltà. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione dialogata, a discussioni guidate, a attività di ricerche, a lavori individuali e di gruppo, alla stesura di schede e mappe concettuali, alla lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente i libri di testo in adozione in considerazione della necessità di offrire alle allieve un riferimento definito e sistematico cui ricorrere per un'ordinata sistemazione delle conoscenze. I libri in adozione sono stati spesso integrati da documenti e testi forniti alla classe in formato cartaceo o, più frequentemente, digitale, utilizzando piattaforme di e-learning o altri sistemi di condivisione delle informazioni, la visione di materiale iconografico e multimediale. I laboratori e la palestra si sono rivelati preziosi strumenti didattici. Nell'ultimo anno scolastico si è dato maggiore spazio all'approccio interdisciplinare per affinare la visione olistica dei contenuti acquisiti dalle alunne, finalizzata a favorirne una visione organica e complessa del sapere.

8. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito all'inizio del presente anno scolastico in sede di Collegio dei Docenti, dei singoli Dipartimenti e del Consiglio di Classe, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico, sono state svolte verifiche scritte e orali in numero congruo secondo quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari. Si è intesa la verifica come accertamento sia dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dalle alunne, sia dell'efficacia del metodo utilizzato per apportarvi eventuali correttivi. La verifica ha riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva non esterna né episodica, ma si è tradotta e realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso a determinare i livelli di profitto e a conoscere gli stili cognitivi di ciascuna alunna, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La verifica si è tradotta in: colloqui impostati secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti e dialogati; interrogazioni brevi da posto; prove scritte di verifica e comprensione; produzione di lavori individuali o di gruppo, effettuati in classe o a casa, anche in formato multimediale; relazioni; questionari formativi e sommativi; prove strutturate; elaborati scritti di diversa tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI PER LE PROVE SCRITTE: correttezza ortografica, morfosintattica e nell'uso dei segni di interpunzione; pertinenza del contenuto rispetto alla consegna data; coerenza del contenuto; coesione testuale; capacità di analisi e di sintesi; stile e adeguatezza del registro in rapporto a destinatario, scopo, tipo di prova proposti; originalità argomentativa e stilistica; conoscenze specifiche; correttezza formale, tecnica ed espositiva; competenze applicative; capacità logiche ed argomentative; completezza della soluzione; capacità di collegare e confrontare concetti; possesso del linguaggio specifico.

INDICATORI PER LE PROVE ORALI: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva (chiarezza concettuale, capacità di analisi e sintesi, proprietà lessicale e uso del lessico specifico); competenza argomentativa (logicità deduttiva ed induttiva, capacità di inferenza, capacità di operare opportuni raccordi pluridisciplinari, capacità di esprimere giudizi critici personali).

Nel dialogo: correttezza comportamentale, capacità di ascolto e rielaborazione delle opinioni altrui, qualità e pertinenza delle argomentazioni proposte.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al grado di acquisizione degli argomenti studiati e alle abilità comunicative, anche dei seguenti indicatori: partecipazione; costanza nell'impegno; interesse; frequenza; confronto con i livelli di partenza.

Il Consiglio di Classe, ai fini di un'organica e trasparente valutazione degli alunni, candidati agli Esame di maturità, ritiene di ufficializzare la griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i

docenti all'inizio dell'anno scolastico - nell'ambito dei criteri di verifica da adottare - nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, normalmente utilizzato al termine delle prove, sia scritte che grafiche ed orali. Tale griglia è così esplicitata:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9/10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE

2/3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e di Scienze Umane si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF e allegati al presente documento (**ALLEGATO E- F**). In allegato al documento è possibile visionare la griglia di valutazione del colloquio prevista dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026. (**ALLEGATO G**).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.

	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
7	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.

6	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state svolte in orario curriculare attività di rinforzo delle conoscenze da parte dei singoli docenti sulla base dei bisogni formativi delle alunne. Infatti, durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, potenziamento e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo. Durante il quarto anno, due allieve sono state supportate con attività di mentoring.

10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali come da art. 11 dell'O. M. n° 54 del 26 marzo 2026 che vincola l'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico al voto di comportamento assegnato, che dovrà essere pari o superiore a nove decimi.

Premessa tale condizione, in conformità con quanto previsto dal PTOF e deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione potrà adottare tre dei seguenti criteri per l'attribuzione del massimo del punteggio ad ogni studente:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di maturità.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione I.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative, musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale).

11. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola lavoro (FSL):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza di stage esterno;
- 2) arricchire la formazione degli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto di Formazione Scuola Lavoro "Costruire competenze educative per il futuro" della durata di 100 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita delle alunne che si sono confrontate con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore di FSL di stage presso la scuola primaria "San Giovanni Bosco" di Foggia.

Per la presentazione del percorso si rinvia alla relazione della docente tutor (**ALLEGATO H**).

12. EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dell'Educazione Civica, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo d'istruzione, si arricchisce dei seguenti obiettivi generali:

- riconoscersi come persona, studente, cittadino (Italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità";
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente, l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

Il Consiglio di classe ha sviluppato il percorso durante l'intero anno scolastico per 33 ore complessive ripartite tra tutti i docenti durante l'anno scolastico con la trattazione di macroaree trasversali individuate all'interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale. Per quanto concerne le tematiche trasversali utili per l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica, tenuto conto delle proposte dei Dipartimenti, delle decisioni del Collegio e delle Linee Guida del D.M. 183 del 07/09/2024, si sono svolte unità didattiche di alcune discipline al primo quadrimestre e di altre al secondo quadrimestre sui seguenti nuclei concettuali come da tabella:

I Quadrimestre				
Macroarea	Competenza	Argomento	Disciplina	n. di ore
Costituzione	n. 4	Il Pendolo della vita individuare comportamenti di dipendenza e sviluppare condotte responsabili	Filosofia	2
Costituzione	n. 1	Storia delle immigrazioni nei secoli. L'Articolo 10 (diritto d'asilo) e l'Articolo 2 (diritti inviolabili dell'uomo). Le rotte migratorie mondiali e il fenomeno del "brain drain" (fuga di cervelli) dai paesi in via di sviluppo	Storia	4
Sviluppo sostenibile	n.6	Agenda 2030: Inquinamento da plastiche e cambiamenti climatici	Scienze Naturali	3
Costituzione	n.2	Il futuro e la Memoria	Religione	3
	n.3	Pronto soccorso per infortuni sportivi	Scienze Motorie	3
			Tot. Ore	15
II Quadrimestre				
Costituzione	n.3	Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene	Italiano	4

		Comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivo di apprendimento. Contrasto alla violenza contro le donne, per promuovere la parità tra uomo e donna. Un libro tante Scuole: Leggere Lolita a Theran		
Sviluppo sostenibile	n.5	Architettura sostenibile	Storia dell'Arte	3
Costituzione	n.2 obiettivo 3-4	The European Union and International Institutions: Key events in the history of the EU; The EU Institutions; Issues facing the EU; The EU agenda; Italy's National Recovery and Resilience Plan. The EU: history; goals and values; the main EU Institutions.	Inglese	4
Costituzione	n.3	Analisi di casi di cronaca e il Victim Blaming	Scienze umane	4
Sviluppo sostenibile	n.6	Acquisizione consapevole del territorio	Fisica	3
			Tot. ore	18

Per le discipline coinvolte sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Titolo: Progetto "Un libro tante Scuole: Leggere Lolita a Theran"

Competenza n. 3: Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene Comune e al rispetto dei diritti delle persone. (Costituzione italiana art. 3 e 37). Comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi: Contrasto alla violenza contro le donne, per promuovere la parità tra uomo e donna.

2) SCIENZE UMANE

Titolo: Analisi di casi di cronaca e il victim blaming

Competenza n. 3: Rispettare le norme, la convivenza sociale al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri

Obiettivi: Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Favorire il superamento di ogni pregiudizio, riflettere sul rapporto tra responsabilità individuale e narrazione sociale dei reati

3) LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Titolo: The European Union and International Institutions: Key events in the history of the EU; The EU Institutions; Issues facing the EU; The EU agenda; Italy's National Recovery and Resilience Plan. The EU: history; goals and values; the main EU Institutions.

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi: Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello

nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

4) STORIA DELL'ARTE

Titolo: Architettura sostenibile

Competenze n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi: Comprendere le dinamiche della crescita economica e il valore costituzionale del lavoro, analizzando il contesto locale e le norme a tutela di collettività e ambiente. Studiare l'impatto tecnologico e i sistemi regolatori per promuovere la biodiversità, l'economia circolare e la salvaguardia dei beni culturali. Adottare comportamenti responsabili e analizzare i servizi territoriali per garantire salute, solidarietà e benessere collettivo.

Competenza n. 6: Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi: Identificare pericoli, trasformazioni e cause del cambiamento climatico per adottare comportamenti corretti e responsabili. Collaborare con la Protezione Civile e il terzo settore per prevenire rischi ambientali e tutelare i diversi contesti di vita.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi: identificare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e agroalimentare locale attraverso azioni concrete di tutela e partecipazione attiva. Riconoscere la finitezza delle risorse naturali per adottare stili di vita responsabili e comportamenti consapevoli volti alla salvaguardia degli ecosistemi globali.

La valutazione finale è determinata dall'intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore di Ed. Civica, che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA/PNRR

ATTIVITA'	DURATA	DATA
Incontro-seminario Plastic Free Onlus – Attività Steam	1 ORA	10/10/2025
Seminario on line sul tema "Brucia la città" a cura del Prof. Domenico di Iasio (Presidente della Scuola di Alta Formazione Politica "A. Moro" di Monte Sant' Angelo) e di Sua Eccellenza Padre Franco Moscone (Arcivescovo della Diocesi di Manfredonia).	3 ORE	16/10/2025
"Orientapuglia" – Attività di orientamento universitario	4 ORE	28/10/2025
ATTIVITÀ FSL (ex PCTO) - Scuola primaria san Giovanni Bosco	30 ORE	DAL 17/11/2025 AL 19/11/2025
Presentazione del Premio Interdistrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica Rotary International. La rigenerazione delle periferie come occasione di riscatto per i giovani"	1 ORA	13/12/2025
Giornata del volontariato ADMO AVIS DON UVA	2 ORE	10/01/2026
Open Day – Università di Foggia	4 ORE	05/02/2026
"Safer Internet Day" - Giornata Mondiale sulla Sicurezza In Rete - 10 Febbraio 2026 – Evento in streaming	1 ORE	10/02/2026
Open week 2026 presso l'Università degli studi di Foggia	4 ORE	04/03/2026
Visione del Film "Il maestro che promise il mare"	2 ORE	14/03/2026
Partecipazione al "XII Festival Filosofico del Sannio" - Benevento	5 ORE	17/03/2026
Attività per la compilazione dell'e-portfolio, aggiornamento del curriculum studente e creazione /compilazione del capolavoro sulla Piattaforma UNICA	8 ORE	Aprile Maggio 2026

Alcune attività hanno visto coinvolte solo alcune alunne:

ATTIVITA'	ORE	DATA
Premio Lattes – Grinzane – Votazioni giuria	3 ORE	18/09/2025
Orientamento in uscita "Scuola Superiore Mediatori Linguistici "San Domenico"	5 ORE	02/12/2025

Seminario formativa su "Didattica in ottica di genere"	3 ORE	9/12/2025
FSE – Pensiero computazionale e creatività e competenze digitali "ICDL Base"	30 ORE	I quadrimestre
FSE – Pensiero computazionale e creatività e competenze digitali "ICDL Full"	30 ORE	II quadrimestre
Esami per il conseguimento della certificazione ICDL Base		
Esami per il conseguimento della certificazione ICDL Base		
POC -Per la Scuola" 2014-2020 - modulo TESTO GIORNALISTICO E SCRITTURA D'OPINIONE	30 ORE	Aprile – maggio 2026
FSE – "Let's get ready for B2	30 ORE	Aprile – maggio 2026

In allegato è possibile visionare l'elenco delle attività curricolari ed extracurricolari svolte dalle singole alunne (**ALLEGATO I**).

14. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A Composizione del consiglio di classe

ALLEGATO B Elenco alunne candidate

ALLEGATO C Relazione P.E.I. e griglie di valutazione (verifica scritta e orale)

ALLEGATO D P.E.I.

ALLEGATO E Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

ALLEGATO F Griglia di valutazione della verifica scritta di Scienze Umane

ALLEGATO G Griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO H Relazione triennale percorso FSL

ALLEGATO I Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento realizzate dalle singole alunne